

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza della Regione Siciliana
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Servizio 3 “ASSETTO DEL TERRITORIO”

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
(Art.68 commi 4 bis e 4 ter D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.)

Conferenza Operativa del 20/03/2026
(Art. 3, comma 3, L.R. n. 8 del 08/05/2018)

Delibera n. 271 del 26/03/2026

Area territoriale tra il bacino idrografico del F. Jato e il bacino idrografico
del F. San Bartolomeo (044)

Idraulica



**Relazione
Comune di Alcamo (TP)**

Regione Siciliana



IL PRESIDENTE
On.le Renato Schifani

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
Segretario Generale *ad interim* Carmelo Frittitta

SERVIZIO 3 “ASSETTO DEL TERRITORIO”
Dirigente Responsabile Antonino D’Amico

Coordinamento e revisione

Antonino D’Amico

Dirigente del Servizio 3

Redazione, informatizzazione dati, progetto grafico e stampa

Giovanni Profeta

Funzionario del Servizio 3

Premessa

La Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, dopo il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico, approvato con decreto del 4 luglio 2000, si è dotata del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), quale frutto di una costante interlocuzione con le Amministrazioni locali e, più in generale, con i soggetti che esprimono le diverse esigenze del territorio.

Il metodo della concertazione e della condivisione delle scelte ha, in tal modo, agevolato e agevola le decisioni che incidono sul territorio, consentendo così alla Sicilia di affrontare in maniera organica i problemi della salvaguardia dal rischio idrogeologico.

Con il PAI viene effettuata la perimetrazione delle aree a pericolosità e a rischio, in particolare, dove la vulnerabilità si connette a gravi pericoli per le persone, le strutture ed infrastrutture ed il patrimonio ambientale e vengono altresì definite le norme di salvaguardia.

Tutto ciò al fine di pervenire ad una puntuale definizione dei livelli di rischio e fornire criteri e indirizzi indispensabili per l'adozione di norme di prevenzione e per la realizzazione di interventi volti a mitigare od eliminare il rischio.

Il Piano è suscettibile di aggiornamento a seguito di variazioni succedutesi nel tempo o a nuovi studi che dimostrino un diverso assetto del territorio, così come indicato dall'art. 7 *“Procedure di aggiornamento e revisione promosse da soggetti pubblici e privati”* delle nuove Norme di Attuazione (cap. 11 della Relazione Generale), approvate con DP n. 9/AdB del 6 maggio 2021 pubblicato nel S.O. n. 2 alla GURS n. 22 del 21/05/2021, parte prima.

Con l'istituzione dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia (AdB), avvenuta con Legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018, art. 3 commi 1 e 2, le competenze delle regioni di cui alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state trasferite all'AdB. Tra tali competenze figurano anche quelle relative al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) che in precedenza erano in capo al Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Nell'ambito delle competenze del PAI, su disposizione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino prot. 28935 del 29/10/2025 questo ufficio procede alla definizione del presente aggiornamento del PAI, ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione, relativamente alla delimitazione di un areale (nuovo sito di attenzione) ubicato nel centro abitato di Alcamo (TP) e censito a seguito degli esiti del sopralluogo congiunto effettuato il 15/09/2025.

In particolare, tale sito di attenzione è stato delimitato sulla base degli effetti al suolo sul centro abitato di Alcamo tra Piazza Ciullo, Via Discesa Santuario fino al Santuario Maria SS. dei Miracoli, causati dall'evento meteo avverso avvenuto nella notte tra il 10 e l'11/09/2025.

Il sito di attenzione, a cui è stato assegnato il codice identificativo 044-E03, è stato cartografato nella *Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione CTR 606040* del PAI dell'Area territoriale tra il bacino idrografico del F. Jato e il bacino idrografico del F. San Bartolomeo (044).

Pertanto, la *Carta della pericolosità idraulica* e la *Carta del rischio idraulico* aggiornano le corrispondenti carte del PAI approvato con DSG n. 320 del 13/10/2022, pubblicato nella GURS n. 50 del 04/11/2022, parte prima.

1. Sito di attenzione delimitato a seguito degli effetti al suolo sul centro abitato di Alcamo causati dall'evento meteo avverso avvenuto nella notte tra il 10 e l'11/09/2025

Il 15/09/2025 si è svolto un sopralluogo congiunto a cui hanno preso parte alcuni tecnici incardinati nei Servizi 3 e 4 di questa Autorità di Bacino e alcuni tecnici del comune di Alcamo.

Durante il sopralluogo gli intervenuti del Comune hanno fornito informazioni sugli effetti al suolo causati dall'evento meteorologico avverso che ha colpito il centro abitato di Alcamo durante la notte tra il 10 e l'11 settembre 2025.

Verosimilmente a causa dell'elevata impermeabilizzazione del centro abitato e dell'elevata pendenza delle strade, i deflussi formati durante l'evento meteo si sono progressivamente propagati superficialmente, rispetto al sottostante canale tombinato, percorrendo Piazza Ciullo e Via Discesa Santuario in cui sono state trascinate e danneggiate 15 autovetture.

Più a valle, in corrispondenza di un appezzamento di terreno ubicato tra i civici 5 e 7 di via Luigi Capuana e in sinistra idraulica del canale tombinato sottostante, le acque hanno continuato a scorrere erodendo il terreno di risulta giacente su tale appezzamento di terreno.

I detriti, sviluppati dall'azione erosiva della corrente idrica, sono stati trascinati a valle fino al piazzale del Santuario Maria SS. dei Miracoli in cui si sono accumulati.

Lo stesso Santuario è stato invaso dall'acqua mista a fango che ha raggiunto quota 50 cm rispetto alla pavimentazione, mentre nel tratto finale di Via Longarico che conduce al Santuario, proprio in corrispondenza del canale tombinato, si è creata una voragine.

Per gli aspetti inerenti all'aggiornamento del PAI e in base alle informazioni acquisite durante il sopralluogo, il Servizio 3 ha elaborato la mappa *Comune di Alcamo (TP) – Proposta di delimitazione di un nuovo sito di attenzione del PAI relativo all'evento meteorologico avverso del 10/09/2025* (rappresentata in figura 1) che è stata allegata al verbale di sopralluogo AdB 25223 del 23/09/2025.

La delimitazione del sito di attenzione, a cui è stato assegnato il codice identificativo 044-E03, per la zona a valle di Via Luigi Capuana è stata predisposta aggiungendo all'areale di interferenza idraulica, proveniente dal tematismo GIS *DRPC_CFD-Idro_Interferenze-Idro_Feb2025* del Dipartimento Regionale Protezione Civile – Sicilia, l'areale relativo al fenomeno di allagamento del Santuario, del relativo piazzale e del tratto finale di via Longarico allagato e sprofondato.

Infine, il verbale di sopralluogo è stato inviato al comune di Alcamo con nota AdB 25369 del 24/09/2025 affinché lo stesso Comune potesse avanzare formale richiesta di aggiornamento del PAI, ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione, per condividere ed eventualmente integrare la delimitazione del sito di attenzione in questione.



Figura 1: Allegato 1 al verbale di sopralluogo del 15/09/2025

L'areale delimitato a seguito degli effetti al suolo causati dall'evento meteo avverso viene recepito come sito di attenzione a cui si assegna il codice identificativo 044-E03 e le cui informazioni salienti sono riportate nella seguente tabella.

Codice	CTR	Località	Pericolosità / Sito di attenzione	Superficie (Ha)	Aggiornamento o nuovo inserimento
044-E03	606040	Piazza Ciullo, Via Discesa Santuario fino al Santuario Maria SS. dei Miracoli – Alcamo (TP)	SA	1,92	Nuovo inserimento

Tabella 1 - Sito d'attenzione ricadente nell'Area territoriale tra i bacini idrografici del F. Jato e del F. San Bartolomeo (044)

2. Determinazione del rischio idraulico per il sito di attenzione

Per quanto riguarda l'attribuzione del rischio idraulico per i Siti d'attenzione, si fa riferimento alla nota 61820 del 09/10/2018 del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento dell'Ambiente con oggetto "Disposizione in merito ai siti di attenzione di natura idraulica" in cui: *"Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, richiamando il principio di precauzione motivato dal fatto che il sito di attenzione interessa un centro abitato, in fase di conclusione della Conferenza ha ravvisato la necessità, in assenza di un'adeguata documentazione/attestazione da parte degli Enti locali che possa definire il livello di pericolosità idraulica, che l'area oggetto della previsione di aggiornamento venga mantenuta come sito di attenzione ma considerata (fino a quando non saranno eseguiti i necessari studi idraulici) come se fosse a pericolosità molto elevata "P3". Detta pericolosità, secondo la matrice prevista dalla metodologia del PAI, associata*

all'elemento "centro abitato" genera un rischio molto elevato "R4". Pertanto nella zonizzazione dell'aggiornamento di cui alla Conferenza, pur rimanendo l'area in argomento individuata quale "sito di attenzione", alla stessa è attribuito un livello di rischio "R4".

Per l'individuazione del "centro abitato" è stato utilizzato il tematismo dell'ISTAT.

Pertanto, in ambiente GIS si è proceduto all'individuazione dell'areale a rischio R4 attraverso l'interferenza tra il centro abitato di Alcamo e il sito di attenzione in argomento.

In tabella sono riportati i dati salienti relativi all'areale a rischio.

Considerato che il sito di attenzione non è completamente contenuto all'interno del centro abitato di Alcamo, si evidenzia che la superficie dell'areale a rischio R4 pari a 1,65 Ha risulta minore rispetto alla superficie dello stesso sito di attenzione pari a 1,92 Ha.

Codice	CTR	Località	Rischio	Superficie (Ha)	Aggiornamento o nuovo inserimento
044-E03	606040	Piazza Ciullo, Via Discesa Santuario fino al Santuario Maria SS. dei Miracoli – Alcamo (TP)	R4	1,65	Nuovo inserimento

Tabella 2 - Areale a rischio ricadente nell'Area territoriale tra i bacini idrografici del F. Jato e del F. San Bartolomeo (044)

3. Confronto tra la versione precedente del PAI e la proposta di delimitazione del sito di attenzione

Considerato che nell'aggiornamento del PAI approvato con DSG n. 320 del 13/10/2022 (GURS n. 50 del 04/11/2022) nella zona in cui ricade il sito di attenzione 044-E03 non era presente nessun dissesto idraulico, nella seguente figura si rappresenta soltanto lo stralcio della *Carta della Pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione CTR 606040* relativo al presente aggiornamento.

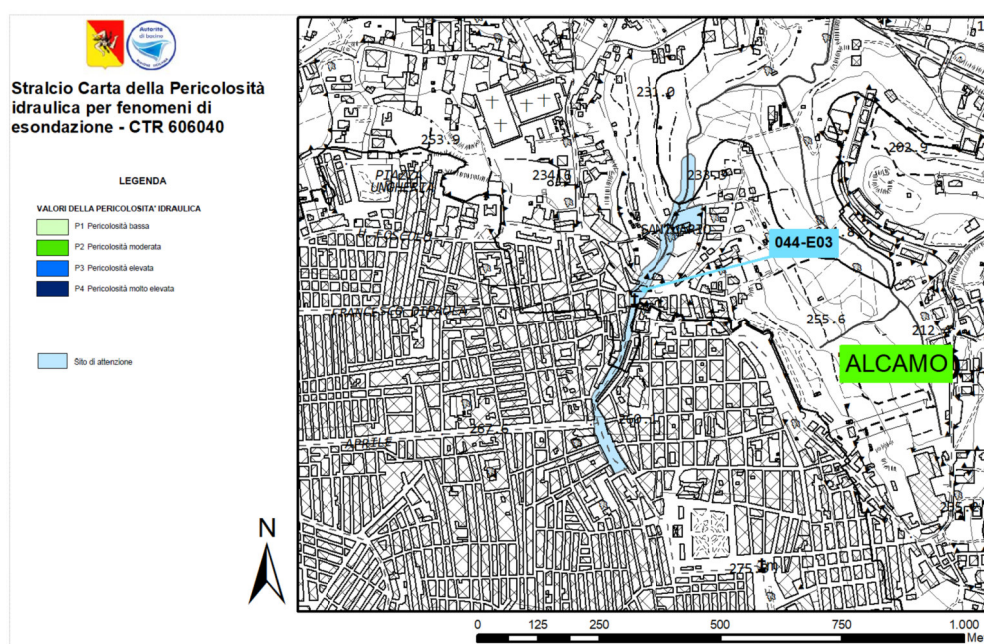


Figura 2 - Stralcio Carta della Pericolosità idraulica – CTR 606040



PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

Area territoriale tra il bacino idrografico del F. Jato e il bacino idrografico del F. San Bartolomeo (044)

4. Documentazione cartografica allegata all'aggiornamento

Le rappresentazioni cartografiche, in scala 1:10.000, del sito di attenzione e del relativo areale a rischio idraulico sono contenute nei seguenti files (in formato pdf) allegati:

1. *Carta della Pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione CTR 606040;*
2. *Carta del Rischio idraulico per fenomeni di esondazione CTR 606040.*